



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle
emittenti radiofoniche locali**

Deliberazione n. 52/42 del 28.10.2015

Legge Regionale 27 febbraio 2015 n. 5 art.33 comma 32
*Contributi a favore delle radio locali che promuovono la
lingua e la cultura sarda*



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che sono aperti i termini per la presentazione di proposte per la realizzazione di iniziative di promozione della lingua e della cultura sarda, per l'annualità 2015, da parte delle emittenti radiofoniche locali.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI

La legge regionale 27 febbraio 2015, n. 5, concernente la legge finanziaria per l'anno 2015, all'art. 33, comma 32 prevede: *"è autorizzata, per l'anno 2015, la spesa di € 100.000,00 a favore delle radio locali che promuovono la lingua e la cultura sarda"* sul capitolo SC03.0282 – UPB S03.02.003.

Con la Deliberazione n. 52/42 del 28.10.2015 la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport ha definito i requisiti, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi..

2. SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di contributo le radio locali che promuovono la lingua e la cultura sarda, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

Le emittenti radiofoniche per accedere ai contributi dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a)** essere iscritte al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC)
- b)** essere costituite da almeno trentasei mesi;
- c)** presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d)** possedere una stabile organizzazione redazionale costituita da almeno due dipendenti e un



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

direttore responsabile giornalista iscritto all'albo;

e) essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;

g) essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di diffusione) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;

l) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La programmazione radiofonica dovrà prevedere la produzione e trasmissione di notiziari in lingua sarda, approfondimenti e programmi di promozione e valorizzazione della lingua e della cultura sarda.

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, l'Assessorato attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione sotto indicati che daranno luogo alla graduatoria:

1. Copertura territoriale e bacino d'utenza

	Punti
locale	2
provinciale	3
interprovinciale	4
regionale	8

2. Dipendenti *

	Punti
Per ogni dipendente a tempo indeterminato	3
Per ogni dipendente a tempo determinato (lavoratori con contratti di diversa natura)	1,5
Per ogni dipendente giornalista a tempo indeterminato	5



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

Per ogni dipendente giornalista a tempo determinato	2,5
Per ogni dipendente oltre la misura prevista dalla L.68/99 – art. 3	2
*i punti relativi a queste voci sono cumulabili	

3. Esperienze maturate nella programmazione in lingua e cultura sarda*

	Punti
notiziari in lingua sarda (minimo due edizioni al giorno)	5
notiziari in lingua sarda (minimo una edizione al giorno)	3
programmi in lingua sarda (minimo due programmi all'anno)	5
programmi sulla cultura sarda (minimo due programmi all'anno)	3
* relativa al triennio precedente, comprovata da elenco e date di programmazione	

4. Programmazione in lingua sarda

	Punti
notiziari	5
programmi di approfondimento	7
programmi dedicati ai minori e al pubblico giovanile	10

5. Programmazione di promozione e di valorizzazione della cultura sarda

	Punti
programmi di approfondimento	5
programmi di approfondimento dedicato ai minori e al pubblico giovanile	7

6. Modalità di trasmissione dei notiziari

	Punti
a) fascia oraria	
ore 7 - 9	5
ore 9 -12	2
ore 12 - 15	5
ore 15 - 19	2
ore 19 - 21	5
b) frequenza	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

3 edizioni	3
oltre 3 edizioni	5
c) durata	
da 3 a 5 minuti	2
oltre 5	4

7. Modalità di trasmissione dei programmi di promozione e valorizzazione della cultura sarda

	Punti
a) fascia oraria	
ore 7- 9	1
ore 9 -12	5
ore 12 - 15	2
ore 15 - 19	5
ore 19 - 23	3
b) frequenza settimanale	
3 volte a settimana	2
5 volte a settimana	4
6 volte a settimana	6
c) durata programmi	
da 10 a 15 minuti	2
da 15 a 20 minuti	4
da 20 minuti a 30 minuti	6

8. Modalità di diffusione

	Punti
diffusione dei notiziari e dei programmi anche via web	2
digitale - sistema DAB+ (digital audio broadcasting)	10



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

9. Curriculum personale specializzato in lingua sarda*

a) Qualifiche – Esperienze – Formazione	Punti
giornalista	4
altra qualifica (da specificare)	2
realizzazione e conduzione di programmi radiofonici e/o televisivi in lingua sarda e/o sulla cultura sarda**	1
formazione specifica su media e comunicazione in lingua sarda	2
frequenza del corso di Formazione Operatori in Lingua Sarda (FOLS)	3
b) Pubblicazioni	
per ciascuna pubblicazione a carattere monografico in lingua sarda	4
per ciascun articolo in lingua sarda su riviste specializzate	2
per ciascun articolo in lingua sarda ***	0,50
* riferito a personale impegnato esclusivamente nell'attività oggetto del contributo	
** 1 punto per ciascun programma fino ad un massimo di 10 punti	
*** fino ad un massimo di 5 punti	

Le attività oggetto di contributo dovranno essere realizzate successivamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà determinato dividendo le risorse disponibili (**rd**) per il totale dei punti (**tp**) conseguito dalle emittenti ammesse alla graduatoria. Il valore ottenuto (**vp**) sarà moltiplicato per il numero dei punti ottenuto da ciascuna emittente (**pe**).

(rd : pe = x : tp) = contributo

L'ammontare del contributo sarà stabilito sulla base della disponibilità del capitolo di riferimento e delle richieste pervenute e ritenute ammissibili e comunque in misura non superiore al **80%** delle spese previste e ammesse. L'emittente dovrà garantire l'integrazione della quota non coperta dal contributo regionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

Tali contributi sono concessi in base al Regolamento UE 360/2012 sugli aiuti "de minimis", ovvero il massimale di aiuti concessi dalle Pubbliche Amministrazioni alla singola azienda non può superare 200.000 euro nei tre esercizi finanziari.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente **punto 3**, devono presentare **entro 20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso, la seguente documentazione redatta secondo la modulistica predisposta dall'Assessorato, disponibile sul sito Internet www.regione.sardegna.it:

- domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante; (Modello A);
- relazione illustrativa e palinsesto dettagliato della programmazione (Modello B);
- preventivo finanziario dei costi della programmazione proposta (Modello C);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su requisiti (Modello D)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su criteri di valutazione (Modello E);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà D.P.R. 600/1973 art. 28 (Modello F);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà regime "de minimis" (Modello DM);

La documentazione pertanto dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **18 novembre 2015** secondo una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'emittente con allegato documento di identità del sottoscrittore;
- Raccomandata A/R alla "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda Editoria e Informazione – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari" – **Non farà fede il timbro postale di partenza e l'Amministrazione declina ogni responsabilità su eventuali ritardi o smarrimenti non imputabili alla stessa.**
- Consegna a mano entro le ore 17.00 del termine di scadenza presso l'Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari – Piano 1°.

Il procedimento si concluderà entro il 31.12.2015.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

8. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito dal presente Avviso;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto di contributo.

9. MODALITA' RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione sul sito istituzionale regionale delle graduatorie, i beneficiari dovranno comunicare formale accettazione del contributo e le date di inizio e conclusione delle attività.

In attuazione di quanto disposto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, su cui dovrà essere indicata la dicitura "Documento utilizzato ai fini del contributo ricevuto ai sensi della L.R. 27 febbraio 2015, n. 5 *"contributi a favore delle radio locali per la realizzazione di iniziative di promozione della lingua e della cultura sarda."*

Le emittenti sono tenute comunque a redigere l'elenco analitico della medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopraccitato DPR.

Le irregolarità riscontrate nella documentazione presentata o l'eventuale mancato invio della stessa, comporteranno la revoca totale o parziale del contributo.

Pertanto la Regione procederà al monitoraggio della programmazione e, a conclusione delle attività programmate, le emittenti dovranno presentare, **entro 60 giorni dalla conclusione delle**



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

attività oggetto di contributo apposita rendicontazione delle spese sostenute sulla modulistica disponibile sul sito www.regione.sardegna.it costituita da:

- relazione dettagliata sulla programmazione realizzata con indicazione dei programmi, dei tempi e delle modalità di messa in onda;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla rendicontazione (Modello R)

La liquidazione del contributo avverrà, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, a conclusione delle attività e a seguito di positivo riscontro da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute.

N.B. le attività dovranno essere conformi alla programmazione approvata. Eventuali necessarie rimodulazioni dovranno essere approvate dall'Assessorato.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono rappresentate dalle spese dirette attinenti all'attuazione dei notiziari in lingua sarda e delle trasmissioni di promozione e valorizzazione della lingua e della cultura sarda:

- spese di produzione e realizzazione (coordinamento e progettazione, spese tecniche, spese di redazione, spese di traduzione e/o conduzione in lingua sarda, spese SIAE);
- spese di diffusione (sistemi di radiotrasmissione);
- spese di promozione su altri media;
- spese generali, in misura non superiore al 10% del costo totale delle attività (affitto, telefono, luce, materiali di consumo).

Per le emittenti in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute dall'emittente beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Spese non ammissibili



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione

- spese per l'autopromozione (ovvero la diffusione di messaggi promozionali nella propria emittente);
- spese per l'acquisto di spazi promozionali in altre emittenti radiofoniche.

10 CONTATTI

Ai fini istruttori il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Editoria e Informazione Piera Paola Tatti - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione (Tel 070/6065314 – email ptatti@regione.sardegna.it).

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel 070 6064990 email: caspanu@regione.sardegna.it) Caterina Spanu

Tel. 070 6064969 – email: mafois@regione.sardegna.it) Antonella Fois

9. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi realizzati.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle emittenti radiofoniche locali, approvati con Deliberazione n.52/42 del 28.10.2015.

F.to Il Direttore del Servizio
Dott. ssa Maria Isabella Piga